



Comunicato Stampa Consorzio Tutela Montecucco 15 aprile 2011

Il Montecucco verso la Docg

Conclusa positivamente la pubblica audizione a Grosseto. Il 21 aprile il riconoscimento ministeriale

Venerdì 15 aprile presso la Provincia di Grosseto si è tenuta la pubblica audizione per il riconoscimento della Docg Montecucco Sangiovese. Tutto si è svolto secondo le migliori aspettative, nessuno si è opposto e ha avanzato dubbi per il riconoscimento, attesa ormai per il 21 aprile. Insieme ai rappresentanti del Consorzio del Montecucco Doc erano presenti alla seduta di Grosseto il Presidente della Commissione Ministeriale, Ezio Pelisetti, che ha presieduto l'audizione per il riconoscimento della Docg.

Le novità tecniche provenienti dalla giornata di oggi riguardano soprattutto il nuovo disciplinare, il passaggio in legno (prima non obbligatorio) per il Sangiovese sarà di 12 mesi mentre la Riserva passa da 18 a 24 mesi. Anche la resa per ettaro subirà una variazione: meno produzione ma più qualità, passando da 90 quintali a 70 quintali per ettaro. Rientrano nel nuovo disciplinare anche il Vinsanto occhio di pernice e il Vin santo, mentre cambia la base strutturale dei bianchi del Montecucco Doc, oggi ottenuti con una base del 60% di *trebbiano toscano*. La proposta del Consorzio di tutela è di ridurre questa percentuale al 40-50% dando al contrario maggiore peso alla componente di *vermentino*, l'altra varietà dell'uvaggio.

Per i produttori e i soci del Consorzio del Montecucco tutto questo rappresenta un passo importante ma, afferma il presidente Claudio Carmelo Tipa, "questo vuol dire anche maggiore coesione e coraggio, e un'esortazione a continuare a lavorare con passione e serietà per rendere il Sangiovese dell'Amiata, una realtà importante anche a livello internazionale".

Un passo importante per il territorio Maremmano e per tutti i produttori del Montecucco che con il loro lavoro e la loro passione hanno contribuito a rendere un vino fino a pochi anni fa semi-sconosciuto una delle realtà enologiche emergenti del nostro Paese. Da qualche anno si parla infatti del Montecucco come la nuova promessa del vino toscano.

Ufficio Stampa Consorzio Tutela Montecucco Doc

Massimiliano Rella cell. 347.8872490 maxrella@email.it

Vittorio Introcaso cell. 333.4760082 introcaso@email.it